

Manovra, nodo coperture. Banche, Fi spinge

**Legge di bilancio,
8 miliardi ancora senza
copertura. Da Brunetta
nuovo richiamo a
Boldrini e Grasso:
i partiti diano subito i
nomi per la commissione**

ROMA

A scandire le date dei prossimi provvedimenti economici a cui si dedicheranno deputati e senatori è la legge di Bilancio 2018. Il governo dovrà presentarla entro il 20 ottobre, per poi farla approvare dal Parlamento entro il 31 dicembre. Dopo l'invito alla prudenza giunto domenica da Cernobbio dal ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, che però non si è sbilanciato sulle cifre allo studio del governo, l'ammontare resta grosso modo quello stimato: nella minore delle ipotesi, circa 13 miliardi di euro in aggiunta ai 9 miliardi di maggior deficit già "negoziati" con la Ue (che in buona parte andranno ad annullare le "clausole di salvaguardia" su Iva e accise), per un totale di 22 miliardi (che però potrebbero salire, se il governo volesse rafforzare alcuni interventi). Dei 13 miliardi, tuttavia, ne mancherebbero all'appello 8, ancora privi di copertura.

Prima di tutto, però, è necessario il varo della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza prevista entro il 27 settembre. Al testo - che rivede gli obiettivi programmatici dello scorso aprile e contiene le nuove stime dell'esecutivo sul Pil - «stanno lavorando i tecnici», ha ripetuto Padoan in riva al lago di Como. Sull'aggiornamento del Def il Parlamento dovrà votare una risoluzione a maggioranza assoluta. Ma, al di là dei conti pubblici, sono anche altri i temi economici che impegneranno le Camere al rientro dalle vacanze estive: vanno dalle banche al lavoro, passando per

Inps, *telemarketing* e la finanza tecnologica. **Commissione sulle banche.** Grande attesa - soprattutto dalle opposizioni - c'è per la bicamerale che, dopo essere stata in rampa di lancio per lunghi mesi, dovrebbe cominciare la sua attività a settembre. Non è però stata ancora istituita, visto che cinque gruppi parlamentari (tra cui il Pd) non hanno notificato ai presidenti delle Camere i nomi dei futuri membri. Per questo motivo, Renato Brunetta (Fi) ha invitato ieri ad accelerare i lavori, mentre i deputati del Movimento 5 Stelle parlano di «grottesca melina» del Partito Democratico «contro l'emersione dei criminali bancari e della verità sul caso Boschi-Ghizzoni-De Bortoli».

Riforma Inps e articolo 18. Su lavoro e pensioni, la commissione guidata da Cesare Damiano (Pd), terminate le audizioni sulla riforma di Inps e Inail, ha deliberato a inizio agosto la nomina di un comitato ristretto che preparerà un testo unificato sul tema. Altro argomento di prossima discussione sarà poi la reintroduzione dell'articolo 18 nella disciplina del licenziamento illegittimo, così come previsto dal ddl di Francesco Laforgia (Mdp).

Telemarketing e "fintech". Approvato in commissione Lavori Pubblici del Senato poco prima delle vacanze estive, dovrebbe cominciare il suo percorso alla Camera il ddl che rende più efficace il "registro delle opposizioni" e introduce un prefisso unico "evita-scocciatori". Parte infine la prossima settimana, in commissione Finanze della Camera, l'indagine conoscitiva sulla finanza tecnologica, il cosiddetto "fintech".

LA FINANZIARIA 2018

Stime in miliardi di euro



Le spese

Clausole di salvaguardia per Iva e accise	15,2
Incentivi per assunzione dei giovani	1,5-2
Rinnovo dei contratti pubblici	1,2
Spese ordinarie	2
Incentivi per l'Industria 4.0	1-1,5
Rifinanziamento piano anti povertà	0,5-1
Trasferimenti alle Province	0,5

Le coperture

Maggiore deficit	9
Spending review	1
Lotta all'evasione	2
Entrate da Pil più alto	3

L'EGO EDITORE

